

## Presentazione Gli affreschi della Valtellina in un ebook

**BORMIO** Damien Bigini è uno studioso di storia medievale all'università di Grenoble, che - indirizzato dalla sua docente di storia dell'arte Dominique Rigaux, che si è occupata a lungo degli affreschi bormini e valtellinesi - dopo aver discusso la tesi di laurea relativa ad alcune figure iconografiche attestata nella diocesi di Como - ha dedicato il suo postdottorato di ricerca all'analisi della iconografia religiosa nel contesto alpino.

Stasera, alle ore 20,30, sarà in teleconferenza collegato con la sala conferenze della Banca Popolare di Sondrio per presentare al pubblico, in assoluta anteprima, il suo ebook relativo agli affreschi dell'Alta Valtellina.

Edita in formato digitale dall'associazione culturale Ad Fontes, che organizza anche l'evento di stasera in collaborazione con il Centro Studi Storici Alta Valtellina, il comune di Bormio e il Museo civico, la ricerca intende ricostruire, a partire dai frammenti di San Martino di Serravalle (la chiesa dell'XI secolo sepolta dalla frana del Coppetto nel 1987) fino agli affreschi del bresciano Vincenzo De Barberis (metà XVI secolo), il succedersi di botteghe e personalità che sono state determinanti nella storia artistica del territorio. Attraverso l'analisi stilistica e focalizzandosi su temi iconografici particolari, come quello della Virgo lactans, si metteranno in luce le specificità della cultura locale dell'immagine in termini di gusto e tradizioni.

Lo studio, che permetterà di evidenziare la sorprendente densità del panorama pittorico locale, si appoggia su una base iconografica di migliaia di immagini, costituita nel corso di una campagna fotografica condotta sul campo nel 2011 dall'autore del libro e dalla sua docente, Dominique Rigaux.

Alla presentazione saranno presenti Ugo Zecca, presidente di Ad Fontes, associazione fortemente impegnata nello studio e nella promozione del patrimonio storico-artistico del nostro territorio, Gianpaolo Angelini (dell'università di Pavia) che proporrà un itinerario critico alla scoperta e riscoperta della pittura murale in alta Valtellina e Manuela Gasperi, direttore del Museo Civico di Bormio, ente che da sempre (grazie anche ai primi importanti scritti del suo fondatore, il compianto professor Roberto Togni) dedica un'attenzione particolare alla salvaguardia degli affreschi murali, come bene ha dimostrato la recente mostra dedicata alla bottega degli Anesi.

D.Val.

### L'APPUNTAMENTO

Questa sera  
i Radio Kaos  
al Video 84



I Radio Kaos (foto archivio)

■ (p. red.) I Radio Kaos, particolarmente attivi in questi giorni, suonano questa sera (ore 22) al Video 84 di Ardenno, in occasione del primo contest organizzato dal locale di via Cairoli 9.

La band guidata da Sergio "Gatto" Bellotti (già batterista dei Carrions NN, gruppo seminale del metal in Valtellina che andò in tournée in Polonia negli anni Novanta) propone un rock divertente e composito, con grandi canzoni che appartengono alla storia del genere, fra David Bowie e i Queen, Bruce Springsteen e Gary Moore, Eric Clapton e scorribande anche nel rhythm and blues con Otis Redding e Spencer Davis Group.

Questi ed altri brani fanno parte di "Nekxo", l'opera rock che Bellotti ha scritto e composto e racconta la tipica parabola del musicista rock and roll, ascesa e caduta di un giovane che diventa famoso con la musica, si perde nella droga e capisce che ciò che conta è altro.

Il protagonista è una realtà collettiva: il nome deriva infatti da una singola lettera dei nomi dei componenti del gruppo, a sottolineare che il personaggio nasce da un insieme affiatato di persone legate dalla comune passione per la musica. Nei suoi show la band (Silvio Bianchi, chitarra; Luca Gallerini, basso; Max Ambrosioni, batteria; Mirko Fazzini, tastiere) riesce a coinvolgere il pubblico con grandi classici e grande energia, nel segno del rock più sincero.



# Abbandonarono l'Istria Il dramma dei profughi

Cristicchi riporta a teatro una pagina dimenticata  
Tra ricerca e poesia dà vita ad un «Musical Civile»

**SONDRIO** Il suo nome evoca la vittoria al festival di Sanremo del 2007 con il brano "Ti regalerò una rosa", ma Simone Cristicchi è anche attore. Attore impegnato che a Sondrio porterà un testo di particolare significato e valore storico e sociale. Andrà in scena, martedì 15 dicembre al Teatro Sociale di Sondrio, il secondo spettacolo in programma nella rassegna teatrale del Comune. "Magazzino 18" è il titolo del lavoro di Simone Cristicchi e Jan Bernas con Simone Cristicchi e la FVG Mitteleuropa Orchestra diretta da Valter Sivilotti. Uno spettacolo con musiche e canzoni inedite di Simone Cristicchi e musiche di scena e arrangiamenti di Valter Sivilotti. Al Porto Vecchio di Trieste c'è un "luogo della memoria" particolarmente toccante: il Magazzino 18. Racconta di una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una vicenda del nostro Novecento complessa e mai abbastanza conosciuta. Ed è ancor più straziante «perché la "memoria" è affidata non a un imponente monumento, ma a tante piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità - si legge nelle note di regia - . Una sedia, accatastata assieme a molte altre porta un nome, una sigla, un numero e la scritta "Servizio Esodo". Simile la cata-

logazione per un armadio, e poi materassi, letti, stoviglie, fotografie, poveri giocattoli, altri oggetti, altri numeri, altri nomi... Beni comuni nello scorrere di tante vite: interrotto dalla Storia, dall'esodo. Con il trattato di pace del 1947 l'Italia perse vasti territori dell'Istria e della fascia costiera e circa 300 mila persone scelsero di lasciare le loro terre natali destinate a non essere più italiane. Non è difficile immaginare quale fosse il loro stato d'animo, con quale sofferenza intere

famiglie impacchettarono tutte le loro cose e si lasciarono alle spalle le loro città, le case, le radici.

Simone Cristicchi è rimasto colpito da questa pagina della nostra storia ed ha deciso di ripercorrerla in un testo teatrale che prende il titolo proprio da quel luogo di Trieste, dove gli esuli lasciavano le loro proprietà, in attesa in futuro di rientrarne in possesso. In una messinscena che intreccia con sensibilità documentazione storica e poesia, Cristicchi parte proprio da quegli oggetti privati e semplici, per riportare alla luce le vite che vi si nascondono: le narra schiettamente passando dall'una all'altra cambiando registri vocali, costumi, atmosfere musicali, in una koiné di linguaggi che trasfigura il reportage storico in una forma nuova, forse in un "Musical-Civile".

I biglietti possono essere acquistati all'ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Sondrio, tel 0342 526311 / 0342 526312, on line sul sito del teatro sociale, nei punti vendita VivaTicket La Pianola e Gio&Vero. Costo per la platea da 22 e 25 euro, per la galleria 18 euro; per gli under 25 la platea costa 15 o 18 euro, la galleria 12 euro. Lo spettacolo inizia alle 21.

Clara Castoldi



Cristicchi durante lo spettacolo

### IL CD DELLA SETTIMANA

## Il Boss torna alla grande Con esibizioni dal vivo



Titolo: **The Ties That Bind. The River Collection**  
Autore: **Bruce Springsteen**  
Edizioni: **Columbia, 2015**

■ (p. red.) Trentacinque anni fa usciva una delle pietre miliari nella discografia del Boss. Un doppio album, torrenziale, in cui Springsteen raccontava ancora una volta le sue storie in modo quasi cinematografico, tra rock and roll ("Cadillac Ranch", "Ramrod"), ballate epiche ("The River", "Point Blank") e colpi al cuore ("Drive all Night", "Wreck on The Highway", "Independence Day"). La ricorrenza viene celebrata con un tour invernale americano e qui da noi con un cofanetto che racchiude quattro cd e tre dvd. Nei dischi l'album originale, più una massa di outtakes, più un documentario su "The River" e un paio delle infuocate esibizioni dal vivo del nostro con la E Street Band al suo meglio.

### IL LIBRO DELLA SETTIMANA

## Un risveglio molto brusco C'è un cadavere nel letto



Titolo: **Lo specchio nero**  
Autore: **Gianluca Morozzi**  
Casa editrice: **Guanda 2015**

■ (p. red.) Walter Pioggia ha un brusco risveglio, il mattino, in una stanza che non è la sua. Nel letto accanto a lui c'è una ragazza sconosciuta e morta, nella stanza da bagno, chiusa dall'esterno, un altro cadavere. Che fare? Assicurarsi se ciò è realmente accaduto, visto che il giorno dopo nessun giornale o tv dà notizie in merito. Poi, quando vengono scoperti i cadaveri, dimostrare, soprattutto a se stesso, che non è stato lui. Quindi, fare i conti con un passato che ritorna, con il tradimento di un padre, con un amico che credeva scomparso. Morozzi, in una Bologna bohemienne, reinventa il classico giallo della camera chiusa con la solita ironia, seguendo le vicende di un uomo apparentemente normale che, all'improvviso, si scontra con il mistero.

### IL DVD DELLA SETTIMANA

## La lotta contro i cattivi col sorriso sulle labbra



Titolo: **Mission: Impossible. Rogue Nation (USA, 2015)**  
Autore: **Christopher McQuarrie**  
Cast: **Tom Cruise, Jeremy Renner, Rebecca Ferguson**

■ (p. red.) Al quinto capitolo della fortunata serie, Ethan Hunt (Tom Cruise) deve fronteggiare lo scioglimento della sua squadra ed eliminare il Sindacato, un'organizzazione criminale di agenti speciali incaricata di creare un nuovo ordine mondiale attraverso un'escalation di atti terroristici. In un mondo dove è sempre meno difficile distinguere i buoni dai cattivi, rimetterà insieme il team grazie anche all'aiuto dell'affascinante ex agente britannico Ilsa Faust. Ma può davvero fidarsi di lei? Solito filmone spettacolare, ma ben costruito, su misura per le capacità recitative ed atletiche dell'ineffabile Hunt, invischiato in compiti al limite del possibile, che riesce sempre ad assolvere con il sorriso sulle labbra.